

PONDERANO

Romano chiede lumi per il bonus facciate

■ A Ponderano la minoranza consigliere "Ponderano Merita", per mano del capogruppo Marco Romano, ha depositato una mozione avente come oggetto il "Bonus Facciate".

«Mentre molti Comuni hanno colto l'importanza della novità di questo bonus, introdotta dalla legge di bilancio 2020» rileva Romano «il sindaco Roberto Locca e la sua giunta non hanno ancora preso in considerazione la questione».

La mozione ha l'obiettivo di impegnare l'amministrazione a svolgere «una ricognizione territoriale per l'individuazione di equipollenze tra le "zone" indicate nel testo normativo, fornire ampia comunicazione a mezzo degli uffici comunali, del sito internet istituzionale, nonché sui social media, della possibilità di aderire all'iniziativa nonché dotare il Comune di

Ponderano di linee guida per l'armonizzazione delle tinte delle facciate e degli accessori in modo da valorizzare l'agglomerato urbano». Romano ricorda che la norma attribuisce a tutti i cittadini, all'interno di determinate aree urbane, la possibilità di aderire a una iniziativa che permette di detrarre il 90% delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione delle facciate delle abitazioni e che tale opera di recupero sarebbe in linea con quanto la precedente amministrazione aveva iniziato negli scorsi anni con il recupero del nucleo di antica formazione che ha visto la ristrutturazione del Ciucarun (la torre medioevale, ex porta del castello) e la creazione della nuova piazza Garibaldi. «Anche se l'iniziativa privata è importante» evidenzia Romano «il Comune deve comunicare ai cittadini questa opportu-

rità ed è inoltre evidente che tale misura potrebbe essere un volano per le imprese locali fortemente penalizzate dalla crisi economica in cui versa il territorio. Abbiamo infatti proposto a questa amministrazione di assumere una iniziativa originale volta al sostegno della riqualificazione del centro storico mediante l'elaborazione di una convenzione (o di un bando aperto) con i proprietari delle abitazioni formanti il nucleo di antica formazione che vorranno sistemare le facciate delle case, in favore dei quali il Comune si impegni all'esenzione/restituzione mediante incentivo degli oneri per l'occupazione del suolo pubblico dei ponteggi e degli eventuali oneri urbanistici» specifica Romano.

«Fondamentale resta poi che il Comune si doti e diffonda le linee guida per armonizzare i co-

lori utilizzati per garantire una buona qualità estetica degli agglomerati urbani, in particolare nel centro dove occorre valorizzare l'impianto storico ambientale che caratterizza l'area» conclude Romano «e auspichiamo che il sindaco voglia recepire la mozione convocando il consiglio e, possibilmente, attivando, sin da subito, l'ufficio tecnico comunale che lavora in maniera eccellente».

M. T. P.



GAGLIANICO

Lo sport come scuola di vita

Nell'auditorium la serata dedicata ad un campione del ciclismo, Adriano Malori. Che oggi aiuta i giovani ciclisti e si occupa della loro preparazione atletica

■ Lo sport come scuola di vita, che ti fa reagire anche nelle difficoltà. E' l'insegnamento che giunge dal libro "Rialzati-Un campione in lotta contro il destino" scritto dal ciclista Adriano Malori e dal giornalista sportivo Andrea Schianchi; libro che è stato presentato nell'auditorium comunale di Gaglianico a fine febbraio.

Campione mondiale con un brillante avvenire, a cui un grave incidente in Argentina, nel 2016, ha posto uno stop, Malori ha trovato la forza di rialzarsi e, attraverso uno straordinario recupero dal danno neurologico subito, è riuscito a risalire in bicicletta e reinventarsi la vita.

Ad accompagnare Malori c'era la moglie Giorgia che l'ha spronato a narrare la sua storia e il presidente dell'UCAB (Unione Ciclo Alpina Biellese) Filippo Borrione: «Siamo onorati di averci fra noi» ha detto il sindaco Paolo Maggia nei saluti a Malori "perché ci porti la tua forte esperienza di vita e ringrazio il vice sindaco Mario De Nile, grazie anche al quale, ho avuto questa opportunità. A Borrione dico che dobbiamo essere orgogliosi che, nel territorio biellese ci sia l'UCAB punto di riferimento per accogliere giovanissimi aspiranti ciclisti».

Stimolato dalle domande di Borrione,

Chi è

ADRIANO MALORI E LA SUA BICICLETTA

Adriano Malori, classe 1988 di Parma, ha cominciato a correre in bicicletta all'età di sette anni. Dopo aver vinto numerose gare a livello giovanile, è passato tra i professionisti, prima con la Lampre e poi con la Movistar. Ha vinto il mondiale under 23 a cronometro nel 2008, la medaglia d'argento di specialità ai campionati del mondo nel 2015 a Richmond ed ha indossato per un giorno la maglia rosa al Giro d'Italia nel 2012. Il 22 gennaio del 2016, mentre è impegnato nel Tour de San Luis in Argentina, cade a terra battendo violentemente la testa tanto da finire in coma farmacologico. A settembre 2016 riprende le gare, ma durante la Milano-Torino, è coinvolto in una nuova caduta e si ritira definitivamente dalle competizioni.



prima ancora che di quelle del pubblico di appassionati e sportivi presenti, Malori ha ripercorso le tappe della sua carriera iniziata, per caso, da giovanissimo fino all'incidente in Ar-

gentina e a un secondo incidente che, seppur meno grave, gli ha fatto definitivamente comprendere che era tempo di aggiustare la rotta.

«Occorre saper vedere il bicchiere

mezzo pieno» ha detto Malori «ed io pur nel destino di non poter proseguire la carriera, sono stato fortunato.

Come ha evidenziato mia moglie, la cui presenza è stata preziosa, ho narrato la mia storia affinché altri siano spinti a sperare poiché, durante la mia riabilitazione, una delle mie più grandi ragioni di conforto è stata il vedere come

altri fossero stimolati a non mollare vedendo la mia ripresa. Dal settembre del 2017 ho inaugurato un nuovo progetto; si chiama "58x11 by Adriano Malori" — il numero indica il rapporto che si usa nelle gare a cronometro — conclude il campione. «Aiuto ciclisti e occupandomi della loro preparazione. Veicolo le mie conoscenze in modo che la lezione non s'interrompa mai e, anzi possa essere sempre migliorata. E la mia vita può dirsi felice».

MARIA TERESA PRATO

SANDIGLIANO

Annulato l'evento Bagliori al Castello

A Sandigliano, per le prescrizioni di tutela della salute pubblica, è stato annullato l'evento "Bagliori al Castello" la performance artistica di Luigi Sperotto che si sarebbe dovuta svolgere sabato 14 marzo, con inizio alle 20, nel "Relais Santo Stefano". Nell'annunciare l'annullamento dell'evento l'artista specifica che esso è stato rimandato a data da destinarsi e che sarà sua premura inviare aggiornamenti in merito.

GAGLIANICO

In Comuni accessi limitati, meglio la mail

A seguito delle indicazioni del Ministero della Salute, delle autorità regionali ed in conseguenza del Decreto del Presidente del Consiglio di domenica 8 marzo, il Comune di Gaglianico invita gli utenti dei servizi ad osservare le seguenti misure precauzionali, al fine di diminuire gli eventuali fattori di rischio legati alla diffusione del coronavirus. Quindi di utilizzare in via preferenziale la mail o il telefono per tutte le richieste per le quali non è necessario recarsi di persona negli uffici comunali. Prima di presentarsi di persona fissare un appuntamento con l'ufficio interessato. Nel caso di accesso agli uffici, l'ingresso è consentito ad una persona alla volta e tutti sono invitati a rispettare la distanza di sicurezza di un metro.

GLI ALPINI A RONCO



A Ronco, domenica 23 febbraio gli alpini, la Pro loco e l'associazione genitori Il Bruco hanno organizzato una gustosa fagiolata benefica che è stata distribuita a tutti i buongustai ed è andata subito a ruba.

GLI ALPINI A GAGLIANICO



Grande successo per la tradizionale fagiolata degli Alpini di Gaglianico. Sabato 22 febbraio i cuochi e le cuoche del gruppo hanno preparato sei paioli di fagioli e salsicce. La banda musicale Puccini di Gaglianico ha proposto brani alpini e marce nel piazzale.